☐ I.R.C.A BILANCIO 2023

2° Esercizio

Approvato con delibera

n. del

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Rosalba Vaccaro – Presidente

Dott. Giuseppe Terranova – Vice Presidente

Dott. Pietro Giglione - Consigliere

Dott. Roberto Rizzo - Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Dott. ssa Elena Pizzo

Conponente Dott. ssa Maria Teresa Mannina

Componente Dott. Giuseppe Cognata

DIRETTORE GENERALE F.F.

Avv. Arturo Tuzzolino

INDICE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	Pag.	4
BILANCIO	Pag.	8
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	14
Criteri di valutazione	Pag.	15
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag.	18
Informazioni sul Conto Economico	Pag.	24
Altre informazioni sul Conto Economico	Pag.	25

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCOPO ISTITUZIONALE DELL'IRCA

L'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.) è un ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con sede legale ed amministrativa in Palermo e sedi operative in Palermo e Catania, istituito nell'ottica di una riorganizzazione degli Enti operanti a supporto delle imprese siciliane, con l'art.1 della Legge Regionale 10 luglio 2018 n. 10, avente ad oggetto: "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias", a cui sono seguiti due Regolamenti di esecuzione rispettivamente approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019, entrambi pubblicati nella G.U.R.S. n. 6 del 31.01.2020.

La legge istitutiva ha disposto:

- la sottoposizione dell'IRCA alla vigilanza e controllo dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e, per i profili contabili, dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- il suo subentro in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti incorporati;
- la prosecuzione dell'attività di sostegno economico in favore delle imprese cooperative ed artigiane con l'utilizzo dei fondi già istituiti rispettivamente presso la CRIAS e l'IRCAC, che mantengono la propria destinazione per comparto produttivo;
- il transito del personale dei due Enti nell'IRCA con il mantenimento del trattamento giuridico-economico alla data di entrata in vigore della legge (13.07.2018 data di pubblicazione del testo normativo sulla G.U.R.S).

In atto le procedure necessarie a definire il percorso di fusione di IRCAC e CRIAS nell'IRCA, avviate dal Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 20.12.2021, non sono state ancora ultimate, conseguentemente i due Enti nel corso del 2023, giusta l'art. 14 comma 27 della L.R. 25 maggio 2022 n. 13 (integrativo della legge istitutiva) con il quale è stato previsto previsto che:" Nelle more del completamento del processo di fusione degli Enti, gli Organi dell'IRCA operano anche quali Organi della CRIAS e dell'IRCAC.", hanno continuato ad operare secondo la propria legge istitutiva ed il proprio Statuto.

STATUTO ED ORGANI DELL'I.R.C.A.

Lo Statuto dell'IRCA vigente è quello approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 358 del 25.07.2022.

Lo Statuto indica quali Organi dell'Istituto:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni ed esercita i poteri di programmazione, indirizzo e relativo controllo strategico dell'Ente.

L'Organo è composto dal Presidente, da due componenti uno dei quali con funzione di Vice-Presidente, individuati dall'Assessore Regionale Alle Attività Produttive, da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative e da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane.

Il Consiglio di Amministrazione adotta delibere inerenti a fattispecie relative all' ordinamento, funzionamento e gestione dell'Istituto non attribuite alla competenza del Presidente o del

Direttore Generale, alla concessione di finanziamenti e ad altre materie di particolare rilevanza indicate all'art. 18 dello Statuto (modifiche statutarie, regolamenti, bilanci, atti relativi al direttore generale ed al personale, etc.).

Il Presidente, scelto fra persone con professionalità ed esperienza almeno quinquennale in materia economica, giuridica e finanziaria, ha in particolare la legale rappresentanza dell'Istituto ed al medesimo sono ascritti i poteri di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e di vigilare sulle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di necessità ed urgenza, assistito dal Direttore Generale, può deliberare in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, salvo l'onere di ratifica da parte dello stesso Consiglio alla prima seduta consiliare utile.

Gli originari componenti il primo Consiglio di Amministrazione dell'IRCA, designati ad eccezione del componente designato dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative, che non hanno ancora provveduto a indicare il proprio rappresentante in Consiglio, sono stati nominati con Decreto Presidenziale n.379/Serv.1°/S.G. del 23/07/2021 per la durata di un quadriennio.

Gli stessi componenti, ad eccezione del componente designato dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane, sono stati a loro volta, ai sensi dell'art.3 ter della legge regionale 28.03.1995 n. 22 e s.m.i. ed in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.23 del 9 gennaio 2023, sostituiti con Decreto Presidenziale n.20/Serv.1°/S.G. dell'11.01.2023.

Ed ancora, la composizione dello stesso Organo deliberante è stata ulteriormente parzialmente modificata con D.P. n.210/ Serv.1°/S.G. del 09.05.2023.

Il Collegio Sindacale dura in carica quattro anni ed esercita principalmente il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 123/2011.

A tale Organo, composto da tre membri effettivi, rispettivamente designati dal Presidente della Regione Siciliana e dagli Assessori Regionali delle Attività Produttive e dell'Economia e da due membri supplenti designati dai predetti Assessori, sono altresì demandati i poteri di vigilanza ed accertamento, nonché le funzioni descritte all'art. 13 dello Statuto (osservanza delle leggi e dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza della struttura organizzativa, accertamento della regolare tenuta della contabilità etc..).

IL Collegio Sindacale in atto in carica è stato nominato con Decreto Presidenziale n. 783/Serv. 1° S.G. del 15.12.2021 e si è insediato in data 20.12.2021.

Ai suddetti Organi, come previsto all'art. 4, comma 3 del Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019, vengono annualmente liquidati i compensi previsti con il Decreto del Presidente della Regione 20.01.2012 n.7 e s.m.i. per i componenti degli organi di amministrazione di particolare rilevanza.

Il Direttore Generale non è organo dell'Istituto ed il relativo incarico viene conferito, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione a seguito di procedura concorsuale per la durata di quattro anni, rinnovabile per un ulteriore quadriennio.

Il Direttore Generale, nel coadiuvare il Presidente, è in particolare responsabile della gestione amministrativa, economico finanziaria e gestionale dell'Ente e responsabile delle risorse umane.

Ha specifici compiti, fra i quali l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, la predisposizione di piani programma degli interventi, la predisposizione dei progetti di bilancio e svolge varie altre funzioni istruttorie e propositive meglio indicate nel predetto art. 15 dello Statuto.

Fino al 30 novembre 2023, giusta verbale di insediamento del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2021, le funzioni di Direttore Generale sono state svolte dall'Avv. Lorenza Giardina, cessata dal servizio per raggiunti limiti di età a far data dal primo dicembre 2023. L'avv.

Giardina, nelle more dell'indizione e svolgimento del concorso per titoli per un posto di direttore generale dell'IRCA, è stata successivamente sostituita dal Dott. Giacomo Terranova, dipendente IRCAC nominato ex art.2103 c.c. dirigente e direttore generale facente funzioni dell'IRCA con delibera CdA n. 9/2023 del 12.12.2023 per mesi tre dall'insediamento e cioè fino al 13 Marzo 2024.

SPESE LEGALI E CONSULENZA

L'Istituto, con delibera C.d.A. n.44 del 04.04.2022 ha approvato gli atti per l'istituzione di un apposito "ALBO" di professionisti, non ancora effettivamente operativo da cui poter attingere per la difesa ed assistenza in sede giudiziaria dei propri diritti, interessi e ragioni nei settori civile, lavoro, penale, amministrativo, tributario dell'Ente ed extragiudiziale negli stessi settori, da aggiornare costantemente sulla base delle istanze pervenute.

Le altre spese per consulenze impegnate nel 2023 sono state motivate dall'esigenza di avvalersi di professionisti esperti per accelerare ed ottimizzare tutti gli adempimenti necessari e propedeutici all'effettiva fusione per incorporazione di IRCAC e CRIAS nell'IRCA.

Nel corso del 2023 hanno mantenuto i loro incarichi il Dott. Ernesto Gatto, esperto contabile, al quale con delibera C.d.A. n. 41 del 06.05. 2022 è stato conferito l'incarico di procedere alla predisposizione degli adempimenti in materia contabile, fiscale, amministrativa conseguenti alla fusione dei citati Enti nell'Ente di nuova istituzione IRCA per il complessivo importo di € 36.000,00 oltre accessori e l'Avv. Salvatore Agnello, esperto in materia di lavoro e consulente del lavoro, al quale con delibera C.d.A. n. 50 del 23.12. 2022 è stato conferito l'incarico di:"delineare, previo studio del contesto normativo di riferimento, il nuovo assetto organizzativo dell'I.R.C.A., l'esatto inquadramento contrattuale e le relative refluenze in termini giuridicieconomici per l'Ente, dei dipendenti IRCAC e dei dipendenti della CRIAS che confluiranno nel nuovo Ente", per il complessivo importo di € 18.000,00 oltre accessori.

Con delibera C.d.A. n. 3/2023 del 27.04.2023 è stato conferito incarico al Dott. Domenico Macchiarella di provvedere alla redazione del Piano Industriale dell'IRCA e del Piano dei Fabbisogni del Personale per il complessivo importo di € 20.000,00 oltre accessori.

Con delibera presidenziale d'urgenza n. 8 del 21.11.2023, ratificata dal CdA nella seduta dello 11.12.2023, è stato conferito l'incarico all'Avv. Lorenzo Maria Dentici, esperto in diritto del lavoro, di supportare l'Istituto con attività finalizzate alla corretta definizione della procedura di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCA, predisponendo il relativo bando di concorso ed all'individuazione, nelle more della definizione della relativa procedura concorsuale, di un'idonea soluzione atta ad assicurare la continuità gestionale degli Enti incorporati IRCAC e CRIAS per il complessivo importo di € 5.425,oltre accessori.

Per quanto concerne altre fattispecie inerenti ad attività di consulenza "c.d." obbligatorie, quali l'incarico medico competente, di responsabile della prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro, nessun incarico è stato conferito non essendo l'IRCA divenuto ancora pienamente operativo.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO

Per tutto l'anno 2023 l'attività di prima informazione, comunicazione e promozione dell'IRCA si è svolta attraverso il sito internet www.ircasicilia.it.

PRIVACY E SICUREZZA

Nel 2023 non si è provveduto a designare il Data Protection Officer (D.P.O) previsto dal Regolamento UE n. 676/2016, non essendo stata perfezionata la procedura di fusione fra i due Enti IRCAC e CRIAS . Analogamente non si è provveduto ad adottare il PIANO ANTICORRUZIONE, né alla nomina del R.P.C.T. dell'IRCA.

PRIMO ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione dell'IRCA nella seduta del 20/12/2021 ha deliberato la chiusura del primo esercizio sociale al 31/12/2022 Il bilancio relativo al primo esercizio sociale è stato approvato con delibera CdA. n. 6591 del 22.06.2023.

CONCLUSIONI

In attesa del perfezionamento della procedura di fusione tra i due enti IRCAC e CRIAS si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio di euro 204.950,74.

Con le superiori considerazioni e proposte si invita l'Organo deliberante all'approvazione del Bilancio 2023.

Palermo, lì 20/6/2024

Il Direttore Generale f.f. Avv. Arturo Tuzzolino

IRCA ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	PALERMO
Codice Fiscale	07013320820
Numero Rea	
P.I.	07013320820
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita	
l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	147.172	11.200
Totale immobilizzazioni immateriali	147.172	11.200
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	147.172	11.200
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.579	3.203
Totale crediti tributari	11.579	3.203
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	932	0
Totale crediti verso altri	932	0
Totale crediti	12.511	3.203
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	90.247	174.856
Totale disponibilità liquide	90.247	174.856
Totale attivo circolante (C)	102.758	178.059
D) RATEI E RISCONTI	335	0
TOTALE ATTIVO	250.265	189.259

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-151.490	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-204.951	-151.490
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-356.441	-151.490
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	463.358	227.393
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	463.358	227.393
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.841	11.844
Totale debiti verso fornitori (7)	74.841	11.844
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.981	19.966
Totale debiti tributari (12)	15.981	19.966
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.172	13.353
	3.172	13.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13) 14) Altri debiti		
	49.354	68.193
14) Altri debiti	49.354 49.354	68.193 68.193
14) Altri debiti Esigibili entro l'esercizio successivo		
14) Altri debiti Esigibili entro l'esercizio successivo Totale altri debiti (14)	49.354	68.193

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
Totale valore della produzione	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	203.925	150.611
14) Oneri diversi di gestione	1.029	879
Totale costi della produzione	204.954	151.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-204.954	-151.490
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3	0
Totale altri proventi finanziari	3	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		
FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-204.951	-151.490
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-204.951	-151.490

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

(FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Ecoroltic	Econolisi c
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.951)	(151.490)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(3)	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(204.954)	(151.490)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(204.954)	(151.490)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.997	11.844
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(335)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(42.313)	98.309
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.349	110.153
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(184.605)	(41.337)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	3	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(184.602)	(41.337)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(135.972)	(11.200)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(135.972)	(11.200)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	·	, ,
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	235.965	227.393
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	235.965	227.393
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.609)	174.856
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	174.856	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	174.856	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	90.247	174.856
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	90.247	174.856
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del c.c., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 - 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, neanche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 147.172 (€ 11.200 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.200	11.200
Valore di bilancio	11.200	11.200
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	135.972	135.972
Totale variazioni	135.972	135.972
Valore di fine esercizio		
Costo	147.172	147.172
Valore di bilancio	147.172	147.172

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Redazione Statuto	5.200	0	0	0	0	5.200
	Realizzazione Software	6.000	103.612	0	0	103.612	109.612
	Consulenza lavoro transiz. Dipendenti	0	9.360	0	0	9.360	9.360
	Redazione Piano Industriale	0	23.000	0	0	23.000	23.000
Totale		11.200	135.972	0	0	135.972	147.172

Con l'obiettivo di fornire un maggiore dettaglio si esplicita quanto segue in relazione al contenuto della posta di bilancio pari a € 147.172,00:

- Avv. Nicola Piazza per redazione statuto € 5.200;
- Dott. Salvatore Agnello per consulenza del lavoro nella fase di fusione tra Ircac e Crias ed alla successiva operatività dell'Irca € 9.360;
- Dott. Domenico Macchiarella per redazione piano industriale € 23.000;
- Sicilia Digitale Srl per progettazione ed installazione nuovo sito € 6.000;
- Sistemi Informativi SrI per realizzazione del Sistema XF € 103.612.

Saranno ammortizzati in cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui saranno contabilizzati i primi ricavi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

L'Istituto non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.511 (€ 3.203 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	11.579	0	11.579		11.579
Verso altri	932	0	932	0	932
Totale	12.511	0	12.511	0	12.511

In particolare, si segnala che i crediti tributari pari a € 11.579 sono relativi al credito Iva 2023 così come risultante dalla relativa dichiarazione annuale.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.203	8.376	11.579	11.579	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	932	932	932	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.203	9.308	12.511	12.511	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.579	11.579
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	932	932
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.511	12.511

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide nell'attivo circolante sono pari a € 90.247 (€ 174.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	174.856	-84.609	90.247
Totale disponibilità liquide	174.856	-84.609	90.247

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 335 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Risconti attivi	0	335	335	
Totale ratei e risconti attivi	0	335	335	

	Descrizione	Importo
	Assistenza Software	335
Totale		335

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -356.441 (€ -151.490 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-151.490	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-151.490	0	151.490	0
Totale Patrimonio netto	-151.490	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-151.490
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-204.951	-204.951
Totale Patrimonio netto	0	0	-204.951	-356.441

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 606.706 (€ 340.749 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	227.393	235.965	463.358
Debiti verso fornitori	11.844	62.997	74.841
Debiti tributari	19.966	-3.985	15.981
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.353	-10.181	3.172
Altri debiti	68.193	-18.839	49.354
Totale	340.749	265.957	606.706

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Sistemi Informativi Srl € 34.537;
- Sicilia Digitale Spa € 1.650;
- Notaio Rosalia Criscuoli € 442;
- Dott. Domenico Macchiarella € 23.000;
- Dott. Ernesto Gatto € 6.240;
- Dott.ssa Maria Teresa Mannina € 4.160;
- Dott. Giuseppe Cognata € 4.812.

Si fornisce altresì il dettaglio dei debiti tributari;

- Erario c/Ritenute lavoratori dipendenti € 15.093;
- Erario c/Ritenute lavoratori autonomi € 888

Infine, si fornisce il dettaglio della voce "Altri debiti":

- Debito verso Regione Sicilia per compensi amministratori € 37.917;
- Debito per compenso Amministratori € 6.882;
- Debito per compenso Collegio sindacale € 3.015;
- Debito Fondo Pensioni Regione Sicilia € 1.540.

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito si riportano i debiti suddivisi per scadenza ex Art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	227.393	235.965	463.358	463.358	0	0
Debiti verso fornitori	11.844	62.997	74.841	74.841	0	0
Debiti tributari	19.966	-3.985	15.981	15.981	0	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.353	-10.181	3.172	3.172	0	0
Altri debiti	68.193	-18.839	49.354	49.354	0	0
Totale debiti	340.749	265.957	606.706	606.706	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso soci per finanziamenti	463.358	463.358
Debiti verso fornitori	74.841	74.841
Debiti tributari	15.981	15.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.172	3.172
Altri debiti	49.354	49.354
Debiti	606.706	606.706

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	463.358	463.358
Debiti verso fornitori	74.841	74.841
Debiti tributari	15.981	15.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.172	3.172
Altri debiti	49.354	49.354
Totale debiti	606.706	606.706

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

In vista del completamento della fusione di Ircac e Crias nel nuovo Istituto Irca, si è resa necessaria l'erogazione di anticipazioni che potessero mettere quest'ultima nelle condizioni di far fronte alle proprie improrogabili obbligazioni pecuniarie.

In tale contesto, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano le seguenti anticipazioni, pari complessivamente a € 463.358, effettuate dai due enti che daranno vita quanto prima alla fusione:

Ircac € 263.609;

Crias € 199.749;

Tali anticipazioni verranno annullate nel momento in cui si perfezionerà la fusione tra Ircac e Crias in Irca.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio non sono stati conseguiti ricavi di alcun genere.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 203.925 (€ 150.611 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	67.275	52.932	120.207
Compensi a sindaci e revisori	57.668	1.345	59.013
Spese e consulenze legali	0	441	441
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	9.360	6.240	15.600
Spese di viaggio e trasferta	1.362	-1.362	0
Altri	14.946	-6.282	8.664
Totale	150.611	53.314	203.925

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.029 (€ 879 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	879	150	1.029
Totale	879	150	1.029

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state contabilizzate imposte sul reddito di esercizio correnti, differite o anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'Istituto non ha impiegato alcun dipendente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.650	55.813

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano informazioni rilevanti concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati monitorati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

26

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio registrata in € 204.950,74.

Il Consiglio di amministrazione

Presidente: Dottoressa Vitalba Vaccaro

Componente: Dottore Piero Giglione

Componente: Dottore Giuseppe Terranova

Componente: Dottore Roberto Rizzo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.